

Comune di Vezia

Messaggio Municipale

Concernente l'iniziativa dei Comuni elaborata "Per Comuni forti vicini al cittadino"

Numero Data risoluzione municipale

51/18 31 ottobre 2018 n 2326 del 5 novembre 2018

Signora Presidente, Signore e Signori Consiglieri comunali,

con il presente messaggio municipale vi sottoponiamo la proposta di adesione all'iniziativa legislativa dei Comuni elaborata, per la modifica dell'art. 2 del "Decreto legislativo concernente l'introduzione di una partecipazione finanziaria dei Comuni al finanziamento dei compiti cantonali" del 29 gennaio 2014, che ha quale obiettivo quello di stralciare il contributo annuale ricorrente di 25 milioni di franchi imposto ai Comuni.

Iter dell'iniziativa legislativa dei Comuni

I Municipi dei Comuni di Canobbio, Melide e Vernate, quali promotori, hanno inoltrato alla Cancelleria dello Stato l'iniziativa legislativa dei Comuni elaborata denominata "Per comuni forti vicini al cittadino", che verrà pubblicata sul Foglio ufficiale del 6 novembre 2018.

Conformemente all'art 147 della Legge sull'esercizio dei diritti politici, per la riuscita dell'iniziativa, entro il termine di 60 giorni dalla pubblicazione, sarà necessario raccogliere almeno 1/5 dei Comuni ticinesi (totale 115 Comuni); in concreto si tratta di ottenere l'adesione di almeno 23 Legislativi comunali che hanno competenza in materia.

Situazione vigente relativa alla "partecipazione dei Comuni al finanziamento dei compiti cantonali"

L'ultima manovra finanziaria (Messaggio governativo 7184), votata dal Gran Consiglio il 20.09.2016, si riassume nel seguente estratto della circolare emanata dalla SEL il 26.04.2016:

"La Piattaforma, per mantenere una coerenza con le regole che sottendono al progetto Ticino 2020, ha ritenuto opportuno ridurre già in questa occasione il numero di flussi finanziari tra Cantone e Comuni riunendo in un unico versamento di compensazione i sequenti flussi:

- 1. la compensazione dei benefici indotti dalla manovra ai Comuni:
- 2. l'eliminazione del riversamento ai Comuni dell'imposta immobiliare cantonale (art. 99 LT), trattandosi di una "risorsa condivisa non legata a compiti":
- 3. per lo stesso motivo, l'eliminazione del riversamento ai Comuni della tassa sugli utili immobiliari (TUI, art. 123 segg. LT);
- 4. inclusione contributo comunale al finanziamento dei compiti cantonali (di 25 mio di franchi)."

Da qui, tenuto conto delle relative modifiche decise dal Gran Consiglio, discende il tenore del vigente Decreto legislativo concernente la partecipazione finanziaria dei Comuni al finanziamento dei compiti cantonali (del 29.04.2014), che recita quanto segue:

"La partecipazione dei comuni al finanziamento dei compiti cantonali è definita in base ad una modalità di ripartizione che considera sia la popolazione residente permanente sia il gettito di imposta cantonale, ponderati entrambi nella misura del 50% (art. 1).

La partecipazione comunale di cui all'art. 1 è di 38,13 milioni di franchi annui per l'insieme dei comuni (art. 2 cpv. 1).

Essa resta in vigore fino al momento in cui saranno ridefiniti i compiti e i flussi finanziari tra Cantone e comuni secondo la riforma denominata «Ticino 2020» (art. 2 cpv. 2)."

Situazione comunale

Il nostro Comune è stato chiamato al pagamento (che sarà pure imposto nel 2019), quale partecipazione al "finanziamento dei compiti cantonali", dei seguenti importi annuali:

per un totale di	Fr. 1'221'591.00.
2019	Fr. 219'000.00 (in base alla circolare SEL del 3 settembre 2018)
2018	Fr. 226'000.00
2017	Fr. 227'400.00
2016	Fr. 138'242.00
2015	Fr. 144'776.00
2014	Fr. 148'397.00
2013	Fr. 117'776.00

Il prospettato ristorno per il nostro Comune, sulla base della richiesta di ridurre il contributo versato al Cantone da 38.13 a 13.13 milioni di franchi annui (per un risparmio complessivo di 25 milioni), ammonterebbe a circa Fr. 150'000.00 l'anno, che corrisponde a quasi un punto di moltiplicatore.

Motivazioni dell'iniziativa

Negli ultimi 6 anni ai Comuni ticinesi è stato imposto di contribuire al risanamento del bilancio cantonale con 150 milioni di franchi. Questo è ingiusto perché si tratta di risorse destinate a finanziare compiti comunali e non disavanzi del Cantone, sui quali i Comuni non hanno alcuna possibilità di intervenire. Ciò è antidemocratico e contrario al principio secondo cui "chi decide paga".

Quale ente più vicino ai cittadini, il Comune svizzero è per definizione l'attore in grado di capire meglio le necessità della popolazione. L'elemento centrale del nostro federalismo è un Comune forte e capace di fornire i servizi in modo mirato, efficace e efficiente.

Togliere risorse destinate ai Comuni per coprire i deficit del Cantone è contrario al sistema svizzero. I 25 milioni di franchi sottratti ogni anno ai Comuni riducono il loro margine di manovra per investire nelle necessarie infrastrutture e nei servizi a beneficio della popolazione.

Questo impedisce ai Comuni di mantenere il loro ruolo per lo sviluppo e la crescita del nostro Paese.

Ogni livello istituzionale è chiamato a verificare periodicamente i servizi che offre. La revisione dei compiti è necessaria per capire quali prestazioni sono ancora utili e quali no. Scaricare sul livello inferiore i "costi in eccesso" è troppo semplice.

Questo è contrario ad una gestione finanziaria efficiente e nell'interesse del contribuente.

Negli ultimi anni il Comune ha pagato compiti del Cantone, che questo non è stato in grado di finanziare.

Oggi le finanze cantonali generano utili. È ora di porre termine all'ingiustificato travaso delle risorse comunali.

Conclusione

Il Municipio, sulla base delle considerazioni espresse in precedenza, vi invita a voler

RISOLVERE:

 È data l'adesione alla presentazione della domanda di iniziativa legislativa dei Comuni elaborata "Per Comuni forti e vicini al cittadino", con la quale si chiede di modificare nel seguente modo l'art. 2 del Decreto legislativo concernente la partecipazione finanziaria dei Comuni al finanziamento dei compiti cantonali (del 29 gennaio 2014):

Art. 2 - Importo e periodo (modifica)

¹ La partecipazione comunale di cui all'art. 1 è di 13,13 milioni di franchi annui per l'insieme dei comuni.

² (invariato).

2. Il Municipio è incaricato di dare seguito rapidamente alla decisione del Consiglio comunale

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco: Bruno Ongaro

Il Segretario: Milko Pastore

<u>Commissioni incaricate dell'esame</u>:Petizioni e Gestione <u>Allegato</u>: Testo dell'iniziativa

Domanda di iniziativa legislativa dei Comuni elaborata

Per Comuni forti e vicini al cittadino

Per una ripartizione equa dei costi

Negli ultimi 5 anni ai Comuni ticinesi è stato imposto di contribuire al risanamento del bilancio cantonale versando quasi 150 milioni di franchi. Questo è ingiusto perché si tratta di risorse destinate a finanziare compiti comunali e non disavanzi del Cantone, sui quali i Comuni non hanno alcuna possibilità di intervenire.

Ciò è antidemocratico e contrario al principio secondo cui chi decide paga.

Per un ente pubblico più vicino al cittadino

Quale ente più vicino ai cittadini, il Comune svizzero è per definizione l'attore in grado di capire meglio le necessità della popolazione. L'elemento centrale del nostro federalismo è un Comune forte e capace di fornire i servizi in modo mirato, efficace e efficiente.

Sottrarre risorse destinate ai Comuni per coprire i deficit del Cantone è contrario al sistema svizzero.

Per comuni forti e capaci di guardare al futuro

I 25 milioni di franchi sottratti ogni anno ai Comuni riducono il loro margine di manovra per investire nelle necessarie infrastrutture e nei servizi a beneficio della popolazione.

Questo impedisce ai Comuni di mantenere il loro ruolo per lo sviluppo e la crescita del nostro Paese.

Per una revisione dei compiti

Ogni livello istituzionale è chiamato a verificare periodicamente i servizi che offre. La revisione dei compiti è necessaria per capire quali prestazioni sono ancora utili e quali no. Scaricare sul livello inferiore i "costi in eccesso" è troppo semplice.

Questo è contrario ad una gestione finanziaria efficiente e nell'interesse del contribuente.

Negli ultimi anni il Comune ha pagato compiti del Cantone, che questo non è stato in grado di finanziare. Oggi le finanze cantonali generano utili.

È ora di porre termine all'ingiustificato travaso delle risorse comunali.

Per questi motivi i Municipi dei Comuni di Canobbio, Melide e Vernate, richiamati gli art. 41 della Costituzione della Repubblica e Cantone Ticino e 147 e segg. della Legge sull'esercizio dei diritti politici (LEDP), si fanno promotori di una iniziativa legislativa dei Comuni elaborata, con la quale chiedono di modificare nel seguente modo il Decreto legislativo concernente la partecipazione finanziaria dei Comuni al finanziamento dei compiti cantonali (del 29 gennaio 2014), stralciando il relativo specifico contributo comunale di 25 milioni di franchi:

Art. 2 - Importo e periodo (modifica)

¹ La partecipazione comunale di cui all'art. 1 è di 13,13 milioni di franchi annui per l'insieme dei comuni.

I Municipi dei Comuni sottoscritti dichiarano di essere promotori di questa iniziativa (art. 148 cpv. 1 LEDP)

I promotori sopracitati designano quale loro rappresentante il Municipio del Comune di Vernate (art. 148 cpv. 2 LEDP):

I promotori sopracitati autorizzano il Municipio del Comune di Vernate ad effettuare la dichiarazione di ritiro (art. 148 cpv. 3 LEDP).

² (invariato).